

**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**  
**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**  
**RIDUZIONE DEI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 5 COMMA 3 DEL D.LGS. 368/2001 PER**  
**CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO**

Addì 8 GENNAIO 2013 presso la sede municipale del Comune di Porto Mantovano,  
tra la delegazione trattante di parte sindacale composta da:

OO.SS: CGIL (Torelli Andrea), CISL (Chittolini Cesira), UIL (Biacca Paola)  
RSU (Bombana Elena, Martinato Valeria, Zamboni Michele, Manfredini Catia)

e la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Porto Mantovano (Presidente avv. Vallario,  
componenti Sara Badari, Laura Bendonì)

**premessato che**

- l'art. 5, comma 3, D.Lgs. n. 368/2001, come modificato dall'art. 46 bis, comma 1 lett. A) del D.L. 83/2012 convertito nella legge n. 134/2012, disciplina tra l'altro gli intervalli temporali tra le assunzioni a termine in caso di riassunzione-successione di contratti, disponendo che il periodo di fermo tra un contratto a termine e l'altro è fissato in 90 giorni che scendono a 60 se la durata iniziale non era superiore a sei mesi e prevede altresì la possibilità che periodi diversi possano essere individuati da contratti decentrati fino a una riduzione a 20 o 30 giorni;
- la circolare n. 27 del 07.11.2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce indicazioni di carattere interpretativo relativamente alla tematica della riduzione degli intervalli tra due contratti a tempo determinato, evidenziando quanto segue:
  - ☐ gli accordi di livello interconfederale o di categoria – ovvero, in via delegata, a livello decentrato – possono ridurre la durata degli intervalli per esigenze riconducibili a ragioni organizzative qualificate, legate all'avvio di una nuova attività, al lancio di un prodotto o di un servizio innovativo ecc;
  - ☐ il Ministero del Lavoro può intervenire in via amministrativa con apposito decreto per puntualizzare la casistica di cui sopra;
  - ☐ con riferimento alla previsione normativa "I termini ridotti (omissis) trovano applicazione (omissis) in ogni altro caso previsto dai contratti collettivi (omissis), sono valide le ipotesi di riduzione degli intervalli disciplinate dalla contrattazione nazionale, territoriale o aziendale anche in ipotesi diverse e ulteriori rispetto a quelle legate ai processi organizzativi sopra considerati, senza interventi sostitutivi del Ministero;

**si conviene quanto segue:**

**Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA**

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) si applica al personale non dirigente dell'Amministrazione del Comune di Porto Mantovano con rapporto di lavoro a TEMPO DETERMINATO ivi compreso il personale utilizzato a tempo parziale.

2. Le disposizioni del presente contratto hanno efficacia sino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con esso.

**Art.2 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEL CONTRATTO**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDI, le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontrano tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dall'avvenuta controversia per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.

**ART. 3 – INTERVALLI TEMPORALI TRA LE ASSUNZIONI A TERMINE**

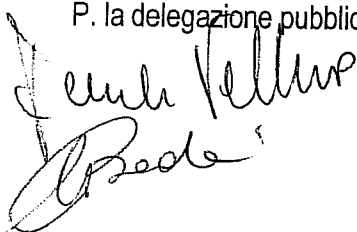
Qualora il lavoratore venga riassunto a termine nelle medesime mansioni e livello, il periodo di fermo tra un contratto a termine e l'altro è fissato in 30 giorni se la durata iniziale era superiore a sei mesi e in 20 giorni se la durata iniziale era pari o inferiore a sei mesi nelle seguenti ipotesi:

- ☐ esigenze organizzative qualificate quali a mero titolo esemplificativo l'inizio di nuova attività o di un servizio innovativo;
- ☐ adempimenti urgenti e non differibili;
- ☐ servizio elettorale;
- ☐ carenza di personale con professionalità specifiche.

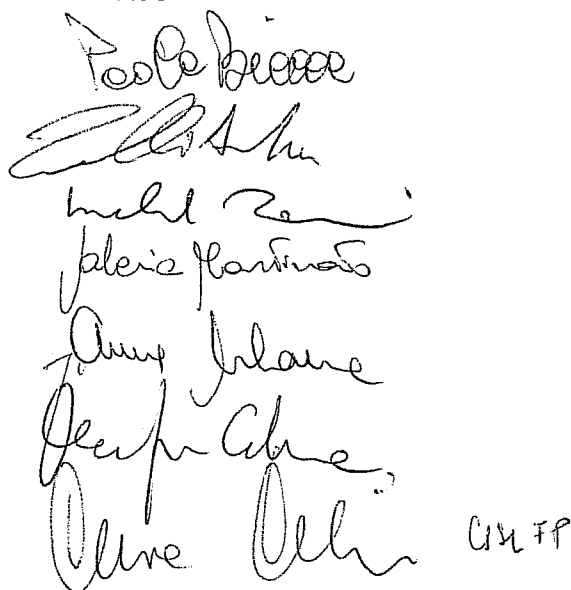
#### ART.4 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente contratto valgono le disposizioni dei CCNL vigenti e dei precedenti contratti collettivi decentrati integrativi in quanto applicabili.

P. la delegazione pubblica



P. le OO.SS.  
RSU



CMFP